

PESCARA: MANCA AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE, SEQUESTRATO AUTOLAVAGGIO

1 Ottobre 2018



PESCARA - Il Tribunale di Pescara ha convalidato la scorsa settimana il sequestro preventivo dello scarico di un autolavaggio in via Fonte Romana a Pescara, effettuato dai militari della locale Stazione dei Carabinieri Forestali per assenza di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali.

Per questo reato sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria del capoluogo adriatico C.G., quarantaduenne milanese, residente a Spoltore, in provincia di Pescara, in qualità di rappresentante legale della società titolare dell'autolavaggio, e P.F., cinquantacinquenne pescarese, esercente dell'attività.

Durante le indagini, infatti, è stato accertato che la richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, presentata dalla ditta affidante all'Azienda Consortile Acquedottistica - Aca di Pescara, che gestisce le fognature del Comune, era ancora in fase istruttoria mentre lo scarico era già attivo.

"Per tale violazione - ha affermato il comandante del gruppo Carabinieri Forestali di Pescara - una legge del 2015 prevede la possibilità da parte della polizia giudiziaria di prescrivere delle attività da svolgere per estinguere il reato pagando una sanzione pecuniaria. Perciò alla ditta concessionaria sono stati concessi 90 giorni per mettersi in regola".